

Iconografia e iconologia cristiana

aa 2025-2026

X. Dalle profezie alla nascita di Cristo

Prof.ssa Rossana Martorelli

Iconografia della Bibbia: la storia terrena di Cristo attraverso le immagini

- Ripercorrere la vita terrena di Cristo attraverso l'iconografia
 - Fonti di ispirazione
 - Scelte tematiche
 - Lettura iconologica
 - Contestualizzazione nel periodo di realizzazione dell'immagine

Iconografia della Bibbia: la storia terrena di Cristo attraverso le immagini

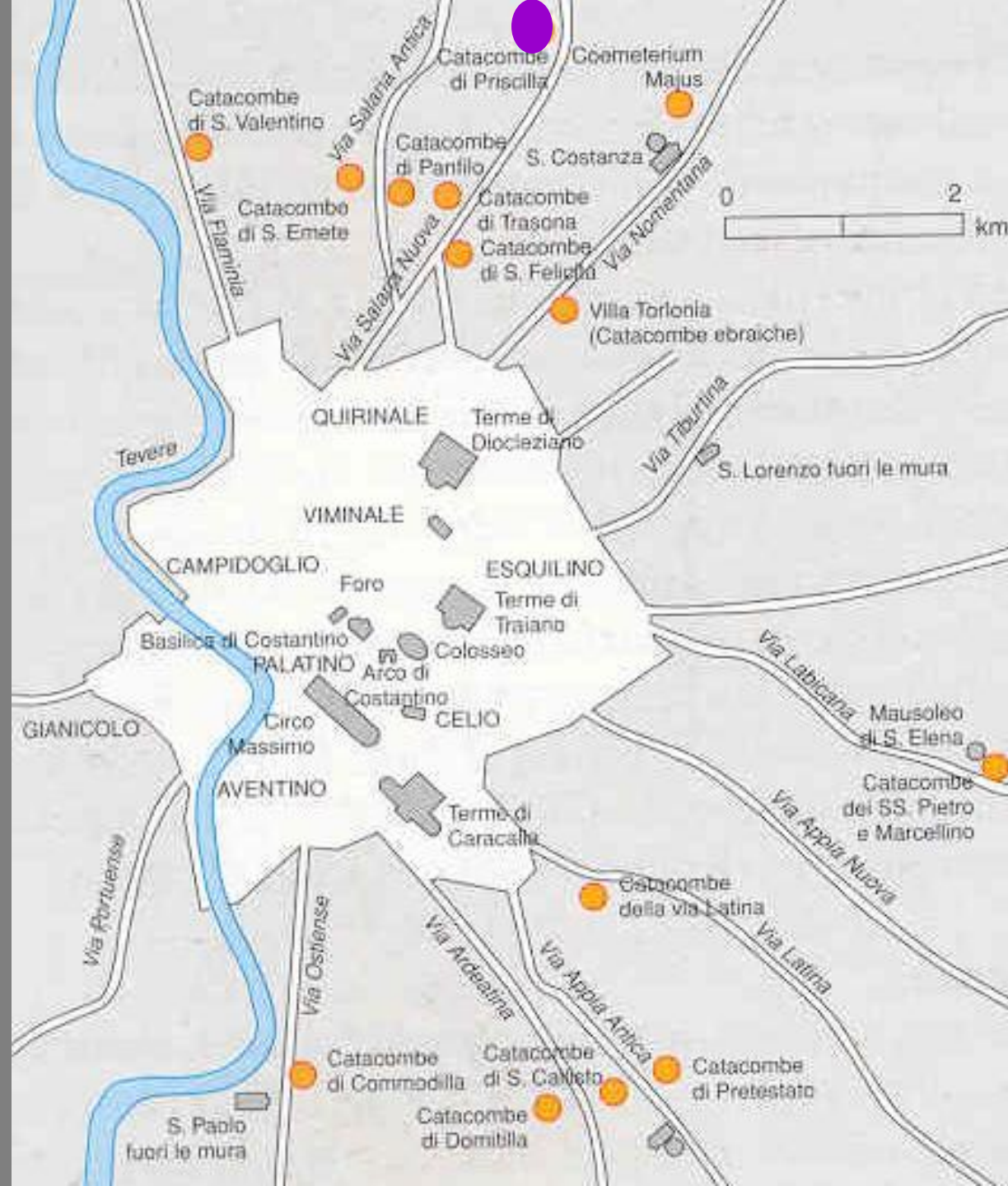
- Fonti:
 - Sacre Scritture (Bibbia CEI: <https://www.bibbiaedu.it/CEI2008/>)
 - Scritture apocrife
 - Padri della Chiesa

Iconografia della Bibbia: la storia terrena di Cristo attraverso le immagini

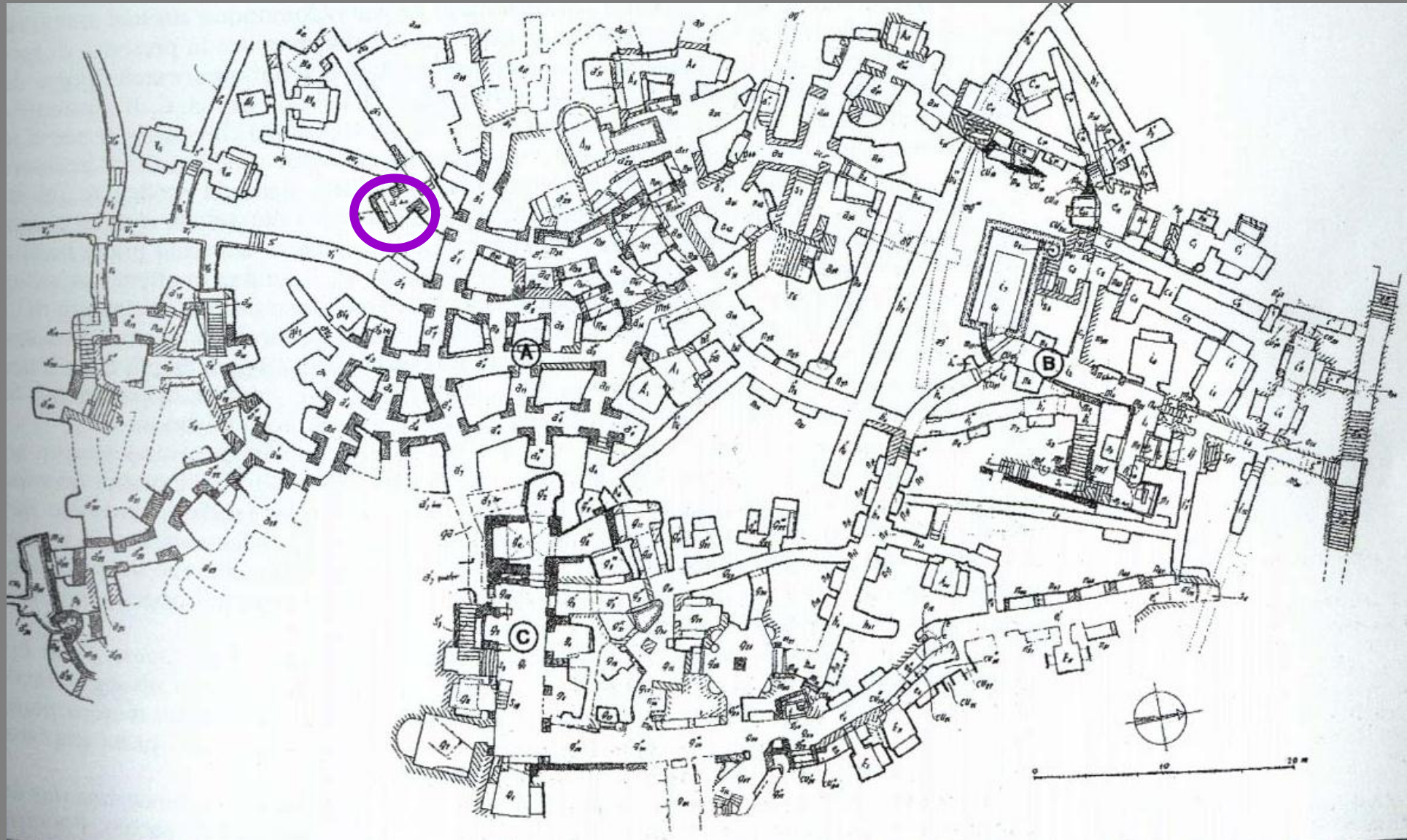
- Supporti
 - pittura
 - scultura funeraria
 - mosaici parietali e pavimentali
 - prodotti di artigianato artistico

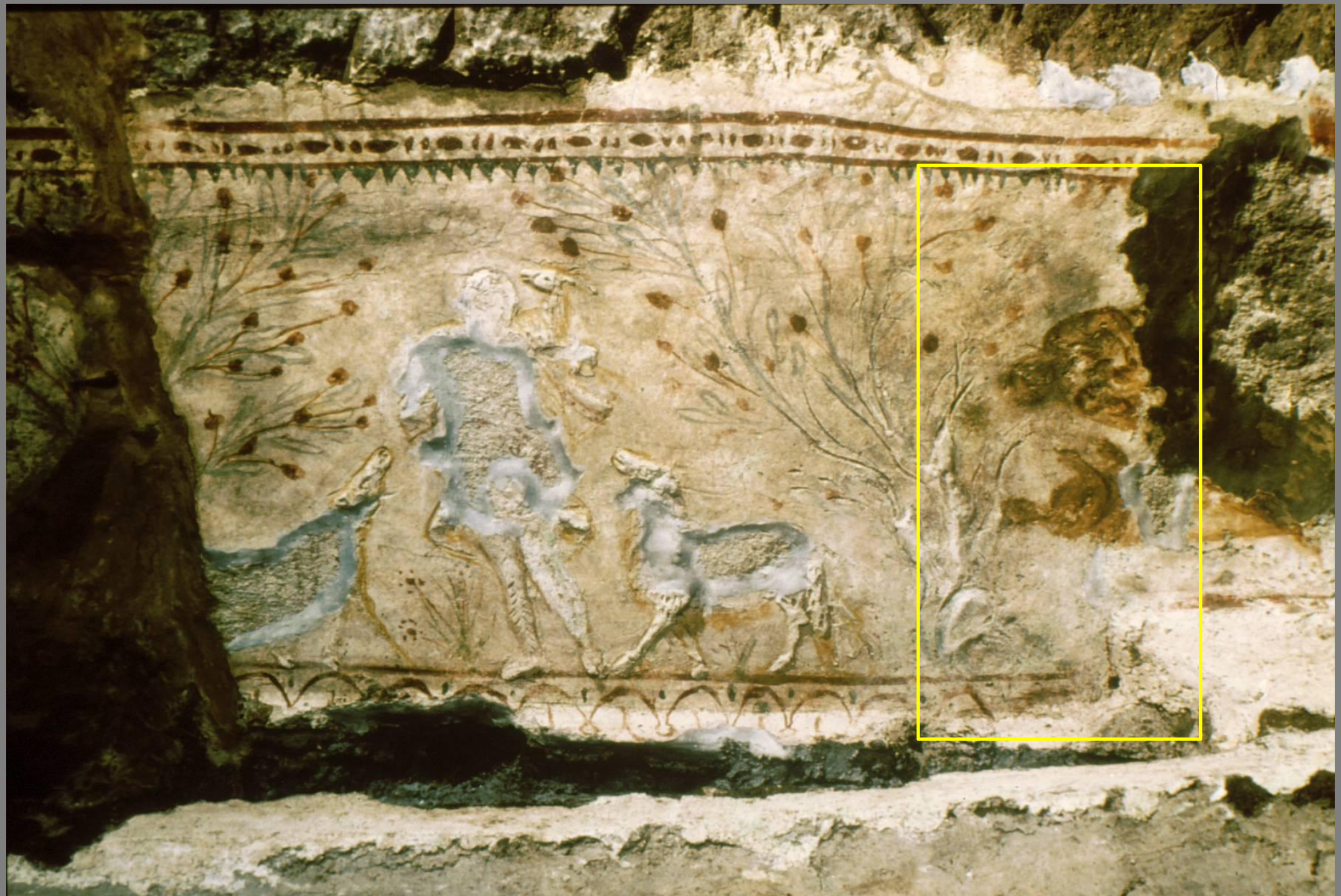
Profezia della Natività

- V.T.
- *Gen. 3,15*: dopo il peccato Dio condanna i protoparenti; la **donna che li salverà sarà la madre di Gesù**;
- *Num, 24,17*: il profeta Balaam indica la **stella di Jacob** (*Una stella spunterà da Giacobbe*), che nasce dall'Oriente, ma non la nascita del Messia da una Vergine;
- *Is 7,13-16*: Allora Isaia disse: "Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Egli vi darà un segno: **la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele.**



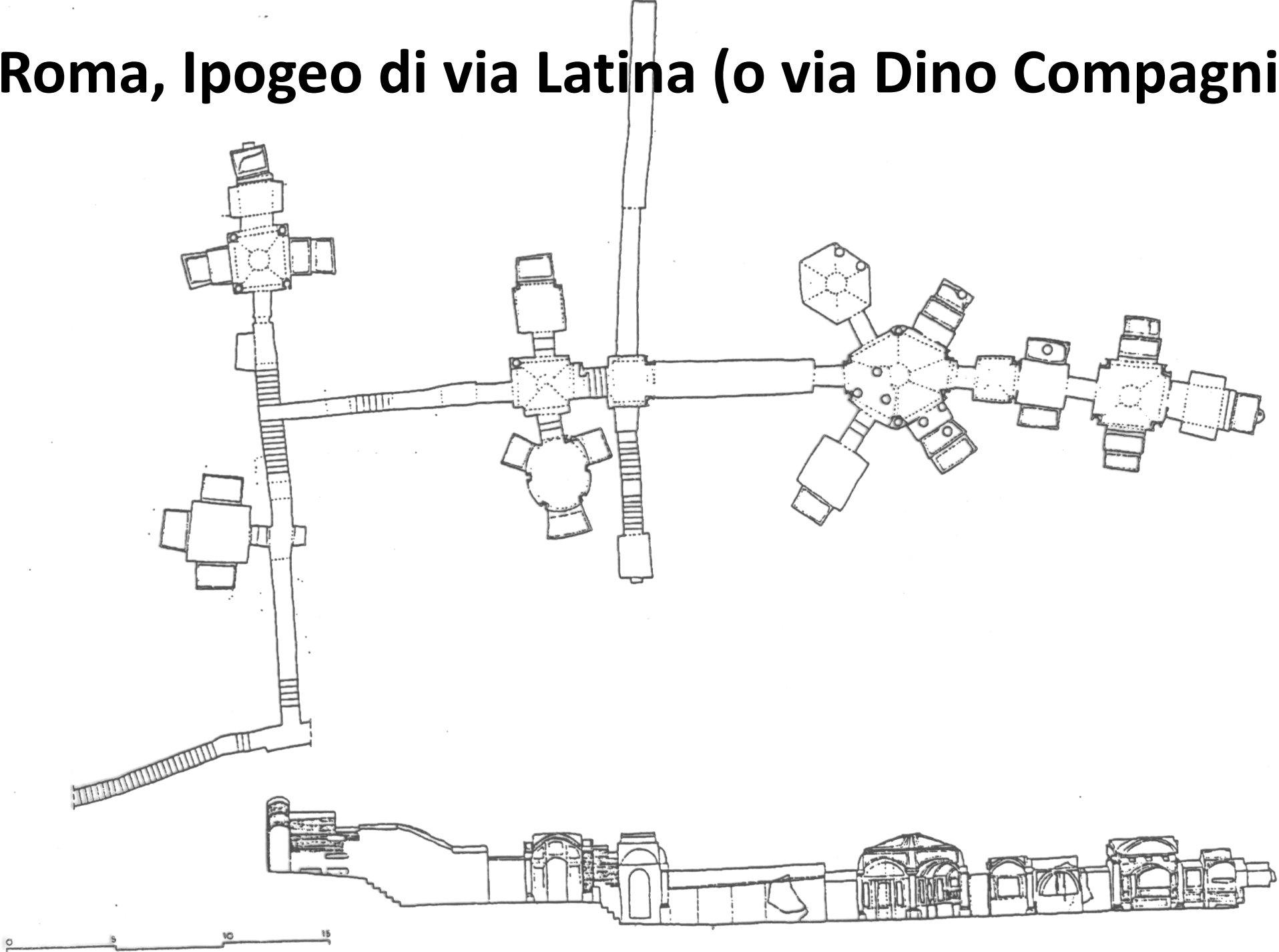
Roma, catacombe di Priscilla: Arenario







Roma, Ipogeo di via Latina (o via Dino Compagni)



Roma, Ipogeo di via Dino Compagni



Roma, C. dei SS Pietro e Marcellino



bibliografia

- Diz. Patr., s.v. *Profeta. Iconografia*: in. III secolo (M. Marinone).
- D. Calcagnini Carletti, *Nota iconografica: la stella e il vaticinio del V. T. nell'iconografia funeraria del III e IV secolo*, in RAC, 64, 1988, pp. 65-87.
- Ch. Pietri, *Les premières images de Maria en Occident*, in Quaeritur inventus colitur. Miscellanea in onore di U.M. Fasola, Città del Vaticano 1989, pp. 587-603.
- F. Bisconti, *La Madonna di Priscilla: interventi di restauro ed ipotesi sulla dinamica decorativa*, in RAC, 72, 1996, pp. 7-34. anni '30 del III secolo.
- U. Utro, s.v. *Maria*, in F. Bisconti (a cura di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000.
- B. Mazzei, *La pittura paleocristiana. Le linee della creazione delle nuove immagini*, in *La rivoluzione dell'immagine. Arte paleocristiana tra Roma e Bisanzio. Catalogo della mostra (Vicenza, Gallerie di palazzo Leoni Montanari, 8 settembre – 18 novembre 2007)*, Milano 2007, pp. 64-75, in part. 65.
- C. Cumbo, *Balaam e la stella. La controversa storia del profeta Veterotestamentario e della sua iconografia nelle rappresentazioni cristiane dei primi secoli*, in *Jahrbuch für Antike und Christentum*, 59, 2016, pp. 67-88.

Annuncio ad Elisabetta

- **Luca, I, 5-23.**
- Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome **Zaccaria**, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome **Elisabetta**. ⁶Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. ⁷Essi **non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni**.
- ⁸Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, ⁹gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. ¹⁰Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. **¹¹Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso.** ¹²Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. ¹³Ma l'angelo gli disse: "Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e **tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni.** ¹⁴Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, ¹⁵perché egli sarà grande davanti al Signore; *non berrà vino né bevande inebrianti*, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre ¹⁶e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. ¹⁷Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto". ¹⁸Zaccaria disse all'angelo: "Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni". ¹⁹L'angelo gli rispose: **"Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. ²⁰Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo".**
²¹Intanto il popolo stava in attesa di Zaccaria e si meravigliava per il suo indugiare nel tempio. ²²Quando poi uscì e non poteva parlare loro, capirono che nel tempio aveva avuto una visione. Faceva loro dei cenni e restava muto.
²³Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. ²⁴Dopo quei giorni **Elisabetta, sua moglie, concepì** e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva: ²⁵"Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna fra gli uomini".

Annuncio a Maria

- Luca, I, 26-38 .
- Al sesto mese, **l'angelo Gabriele** fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata **Nàzaret**, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. 28Entrando da lei, disse: "**Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te**".
²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, **concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. 32Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine**".
34Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". 35Le rispose l'angelo: "**Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.** ³⁶Ed ecco, **Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio**". ³⁸Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

- **Mt I,18**
- Maria, essendo promessa a Giuseppe, si trovò **gravida** prima che fossero andati a vivere insieme: era lo Spirito Santo

- **Marco e Giovanni:** iniziano dal Battesimo di Cristo da parte di Giovanni Battista
- **Giovanni:** parla di Verbo incarnato

- **Apocrifo: Protovangelo di Giacomo, del IV secolo, ma con nucleo del III:**
- **X:** Or ci fu un consiglio de' sacerdoti, e dissero: «Facciamo una tenda per il tempio del Signore» (3). E disse il (sommio) sacerdote: «Chiamatemi delle **fanciulle senza macchia** della tribù di David». E andarono i ministri e (le) cercarono, e trovarono sette fanciulle. E si ricordò il (sommio) sacerdote della **giovinetta Maria**, ch'era della tribù di David, ed era senza macchia agli occhi di Dio (4). E andarono i ministri e le condussero (tutte) nel tempio del Signore. E disse il sacerdote: «Tiratemi a sorte **chi filerà l'oro e l'amianto e il bisso e la seta e il giacinto e lo scarlatto e la vera porpora** (cfr. Ex., 26, 31-36, 36, 35-37; 2 Par., 3, 14; Ex., 35, 25). **E toccò a Maria la vera porpora e lo scarlatto, e presi(li) se n'andò a casa sua.**
- **XI,1-2:** uscì con la **brocca ed andò a prendere l'acqua** e udiva: **Salve o piena di grazia**, il Signore sia con te, o benedetta fra le donne. Spaventata non riusciva a vedere da dove venisse la voce e tornò a casa, **prese la porpora e si mise a filare**. L'angelo apparve e la tranquillizzò dicendole che aveva concepito il figlio del Signore, ma ella fu titubante e disse: se io partorirò, partorirò come ogni donna.

- **Pseudo Matteo:**
- **VIII,5.** Allora Giuseppe prese Maria (1) con altre cinque (2) vergini, che dovevan restar con lei in casa di Giuseppe: Rebecca, Sefora, Susanna, Abigea e Zahel. 'Ad esse si dette da' pontefici **seta, giacinto, bisso, scarlatto, porpora e lino**. E trassero a sorte tra di loro, che cosa ciascuna vergine avrebbe a fare; e **accadde che Maria ricevesse la porpora per il velo del tempio del Signore**. Al riceverla, le dissero quelle vergini: « Pur essendo la più piccina di tutte, hai meritato d'aver la porpora!» E così dicendo, quasi a pigliarla in giro cominciarono a chiamarla **regina delle vergini**. Ma mentre così facevan tra di loro, apparve l'angelo del Signore in mezzo ad esse e disse: «Questo discorso non sarà un pigliare in giro (3), ma esprimerà **una profezia verissima**». E si spaventarono quelle alla presenza dell'angelo e alle sue parole, e pregarono Maria che le perdonasse e pregasse per loro.
-
- **IX, 1.** Il giorno dopo, mentre Maria se ne stava **presso la fonte a riempire la brocca**, le apparve un angelo del Signore e le disse: «**Beata te, o Maria, perché nel tuo seno hai preparato un'abitazione al Signore. Ecco verrà una luce dal cielo per abitare in te e per mezzo tuo risplenderà sul mondo intero**».
- **2.** Di nuovo il terzo giorno, **mentre lavorava la porpora con le sue dita**, entrò da lei un giovane, la cui bellezza non si poteva dire. E Maria al vederlo s'impaurì e tremò. Ma egli le disse: «Non temere o Maria, tu hai trovato grazia presso Dio: ecco che **concepirai nel seno e partorirai un re, che comanderà non solo nella terra, ma anche in cielo, e regnerà ne' secoli de' secoli**». (Lc., 1, 30-33).

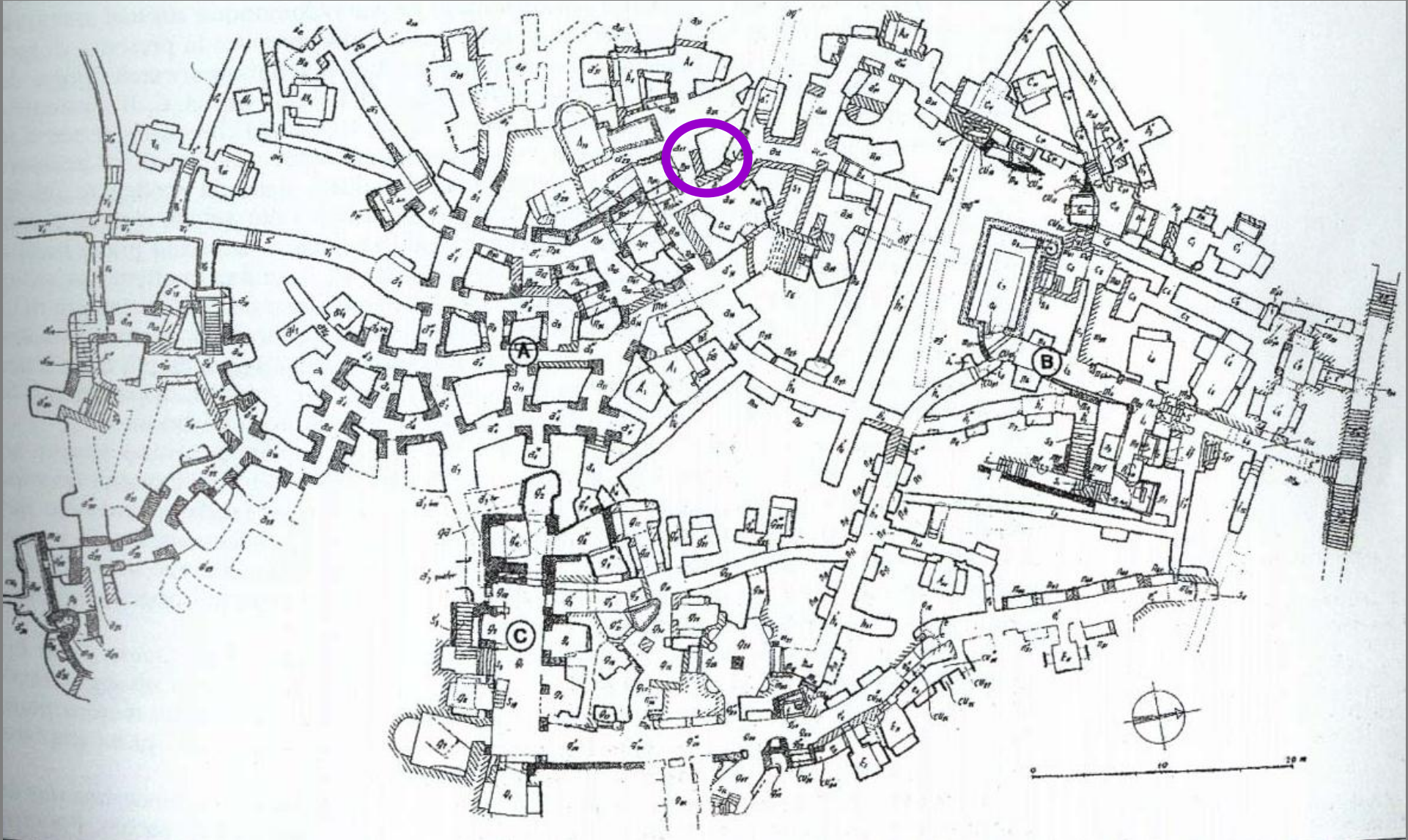
annunciazione

- **Lc. I,26-38:** l'angelo va in **casa** ed annuncia la nascita di Gesù
- **Ioh. I, 14:** Il Verbo si fece carne nel suo grembo
- **Protovangelo di Giacomo (II secolo, noto da Origene)**
- **Vangelo dello ps. Matteo** (riadattamento tardo del precedente e di altri vangeli dell'Infanzia: età altomedievale)

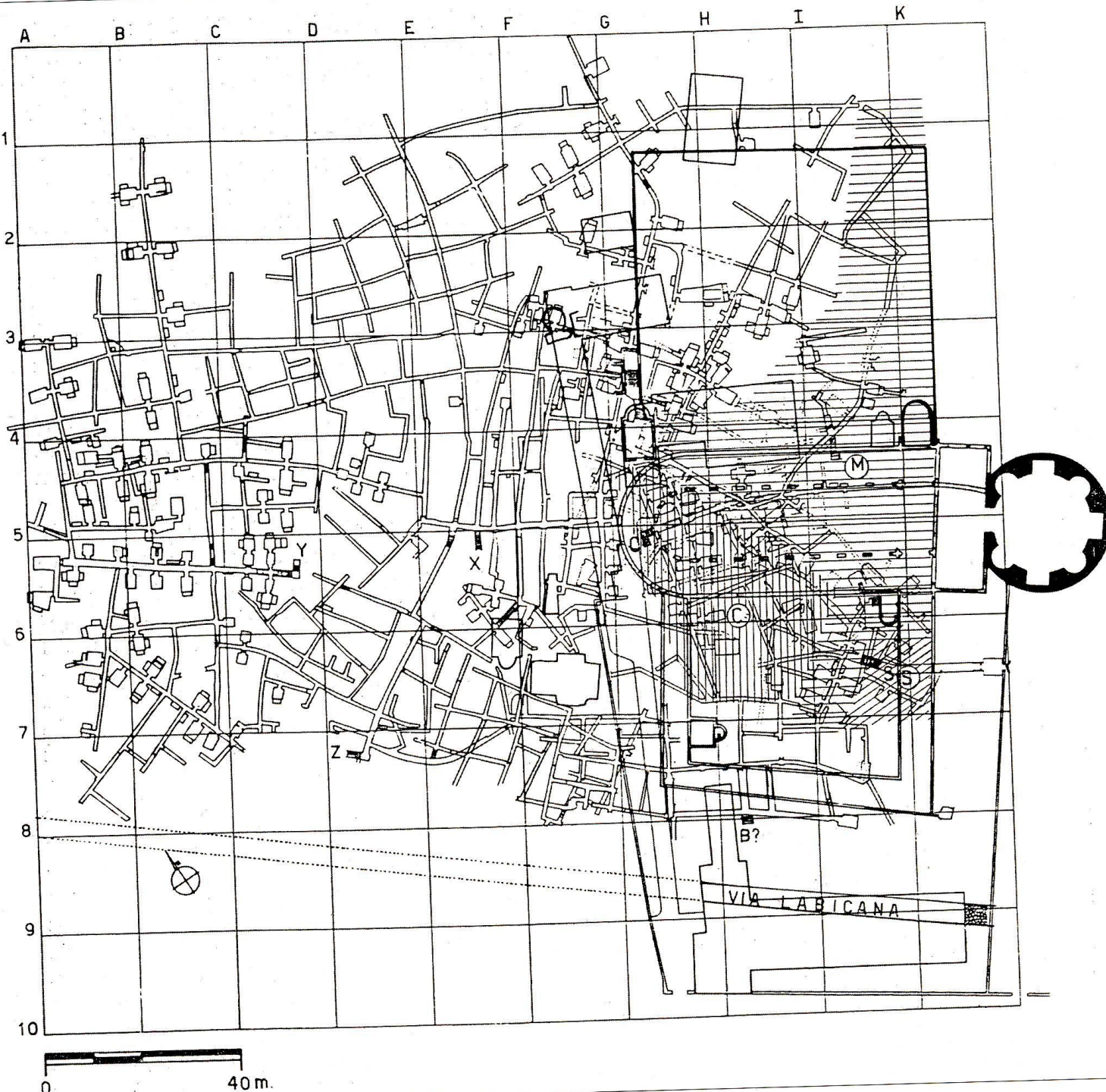
dettagli

- sostanzialmente concordi
- poi
 - presso la **fontana**
 - in **casa**, mentre Maria fila la porpora per il tempio, incarico di prestigio, che la rende Regina delle Vergini. Questo velo si sarebbe squarciato in due alla morte di Cristo.

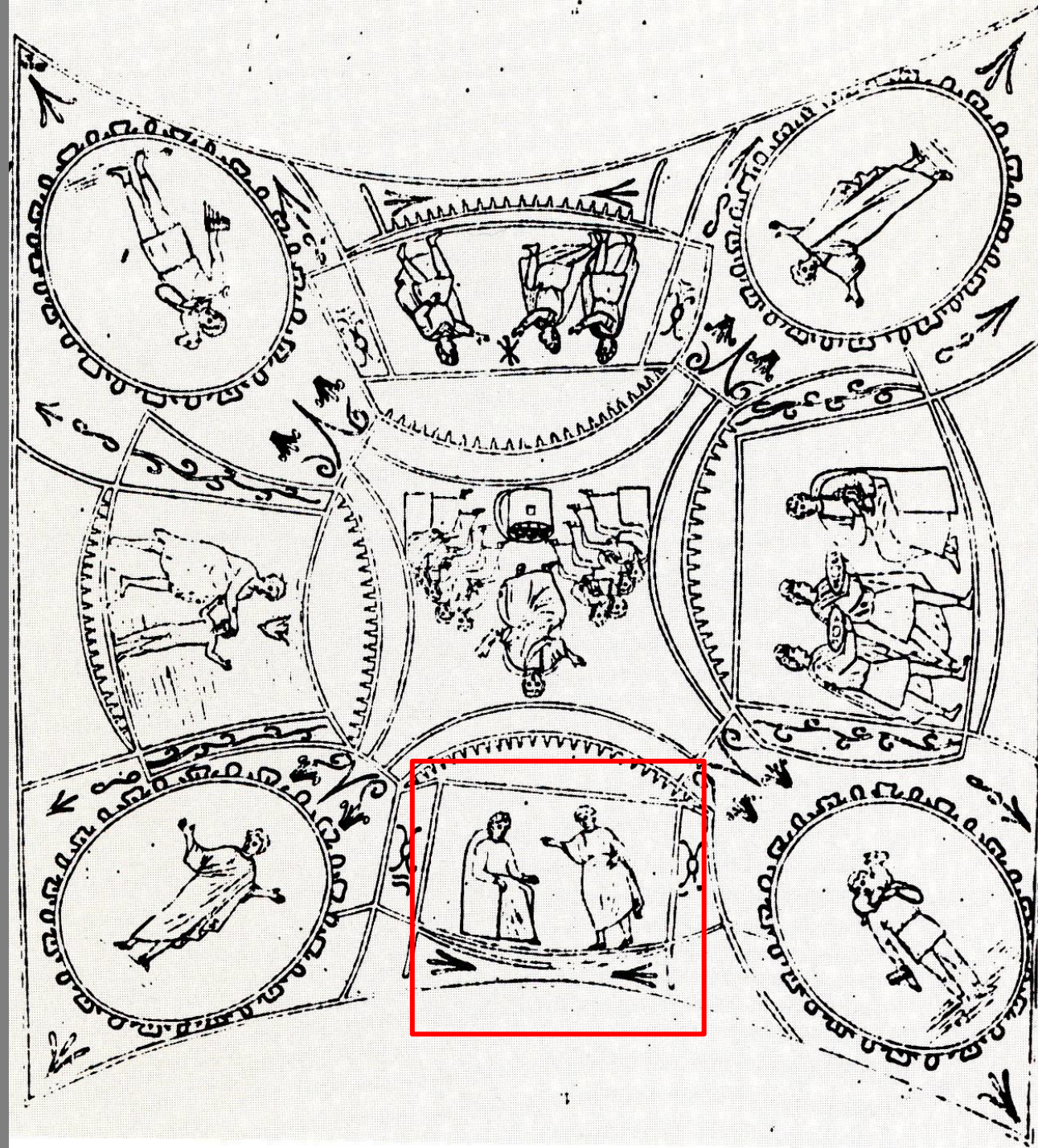
Roma, catacombe di Priscilla: Cubicolo dell'Annunciazione





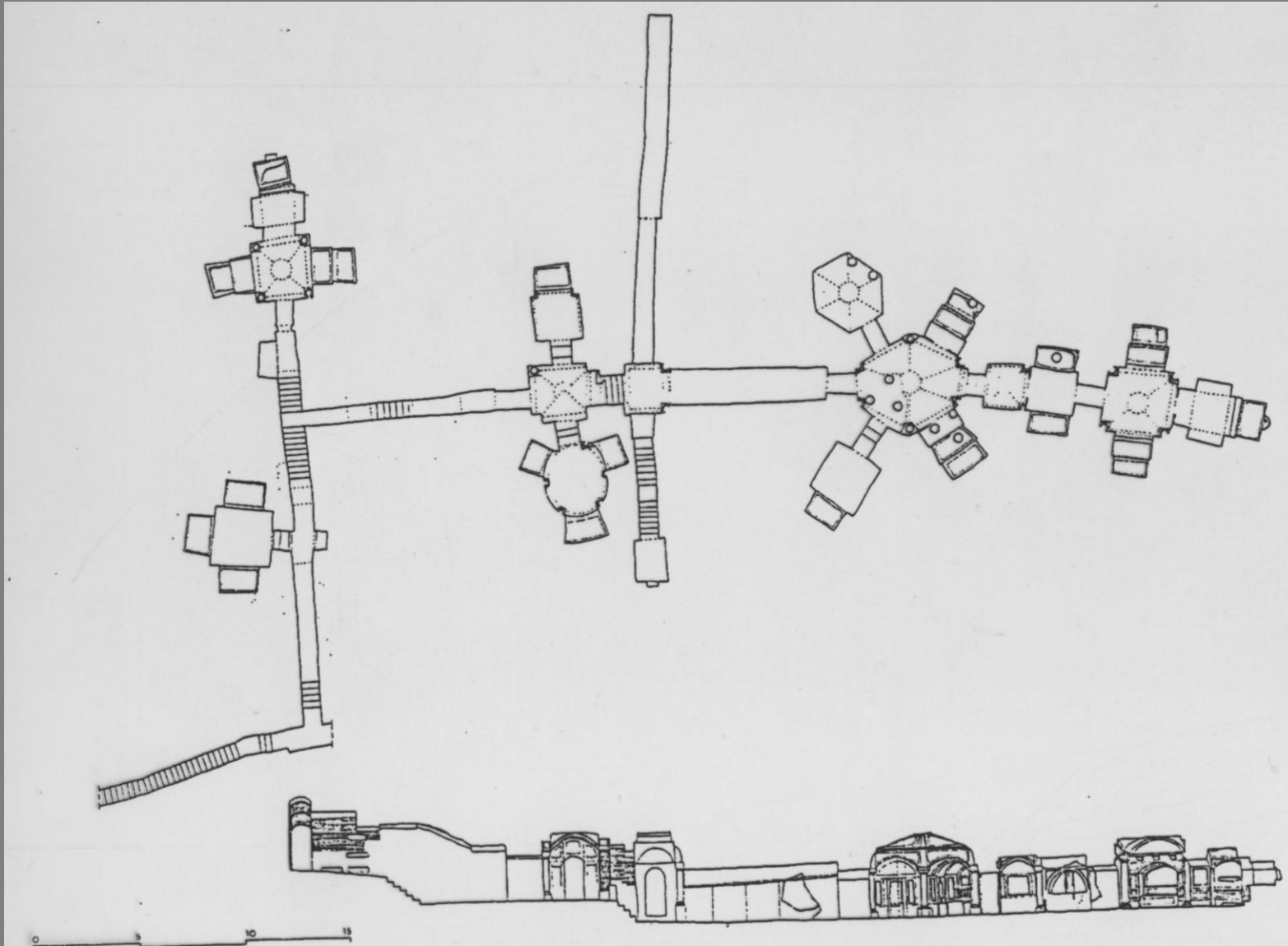


Roma, C. dei Santi Pietro e Marcellino



bibliografia

- Diz patr, s.v. *Annunciazione*
- B. Mazzei, *Il cubicolo dell'Annunciazione nelle catacombe di Priscilla. Nuove osservazioni alla luce dei recenti restauri*, RAC, 75, 1999, pp. 233-280.
- F. P. Massara, s.v. *Annunciazione*, in F. Bisconti (a cura di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000 : metà del III secolo.
- J.G. Deckers, H.R. Seeliger, G. Mietke, *Die Katakombe "Santi Marcellino e Pietro". Repertorium der Malereien*, Città del Vaticano-Münster 1987, p. 224.



Roma,
Ipogeo di
via Dino Compagni



bibliografia

- F. Bisconti, *Nuove idee per la lettura del programma decorativo del cubicolo A nell'Ipogeo di via Dino Compagni*, in RAC, 78, 2002, pp. 19-117.

Roma, S. Maria Maggiore (432-440)

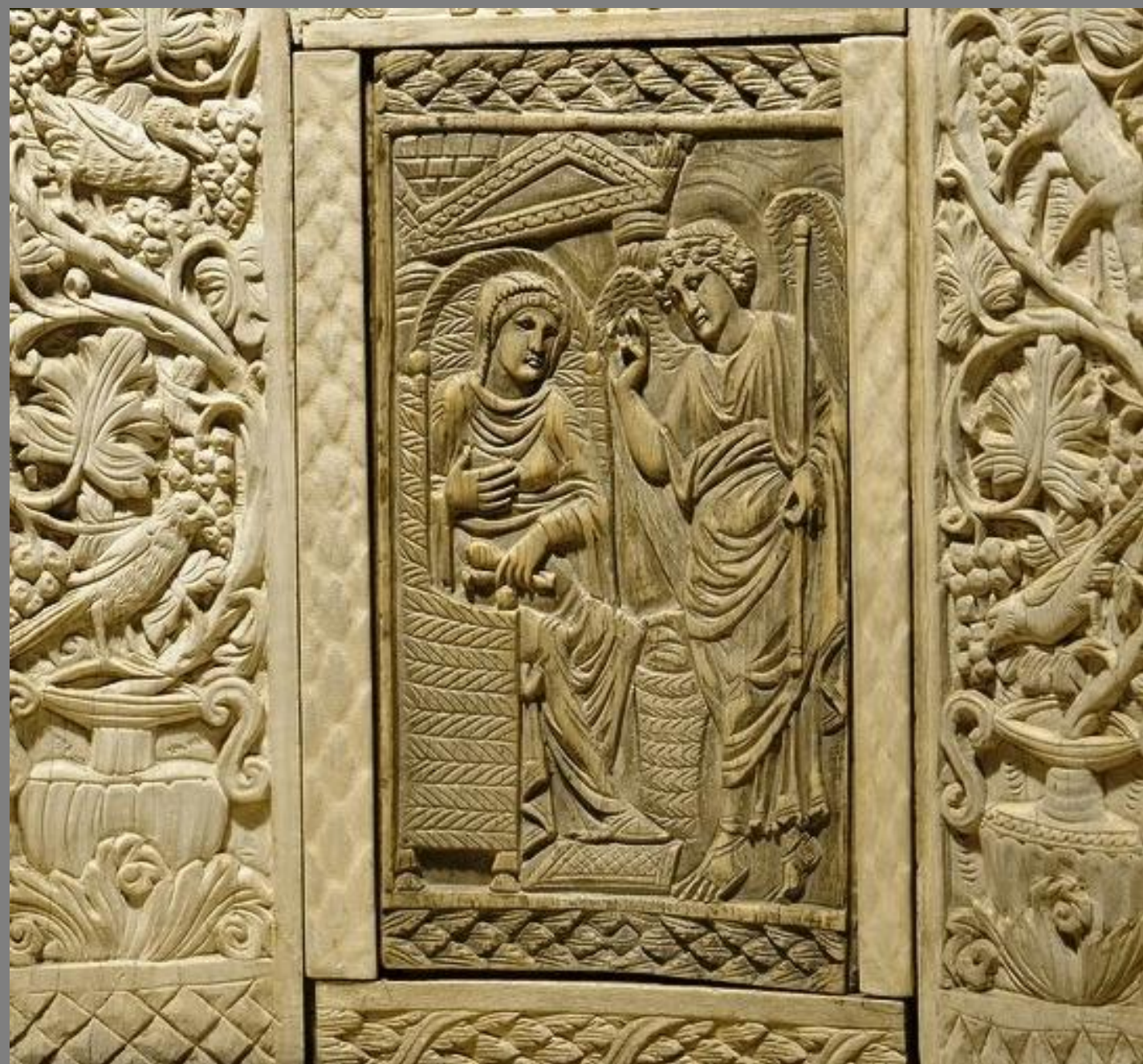








**Ravenna,
Cattedra
di Massimiano
(vescovo
fra il 546-554)**



Musei Vaticani, tessuto serico





Ravenna,
già nella basilica
di S. Lorenzo a
Cesarea

Sarcofago della
famiglia Pignatta

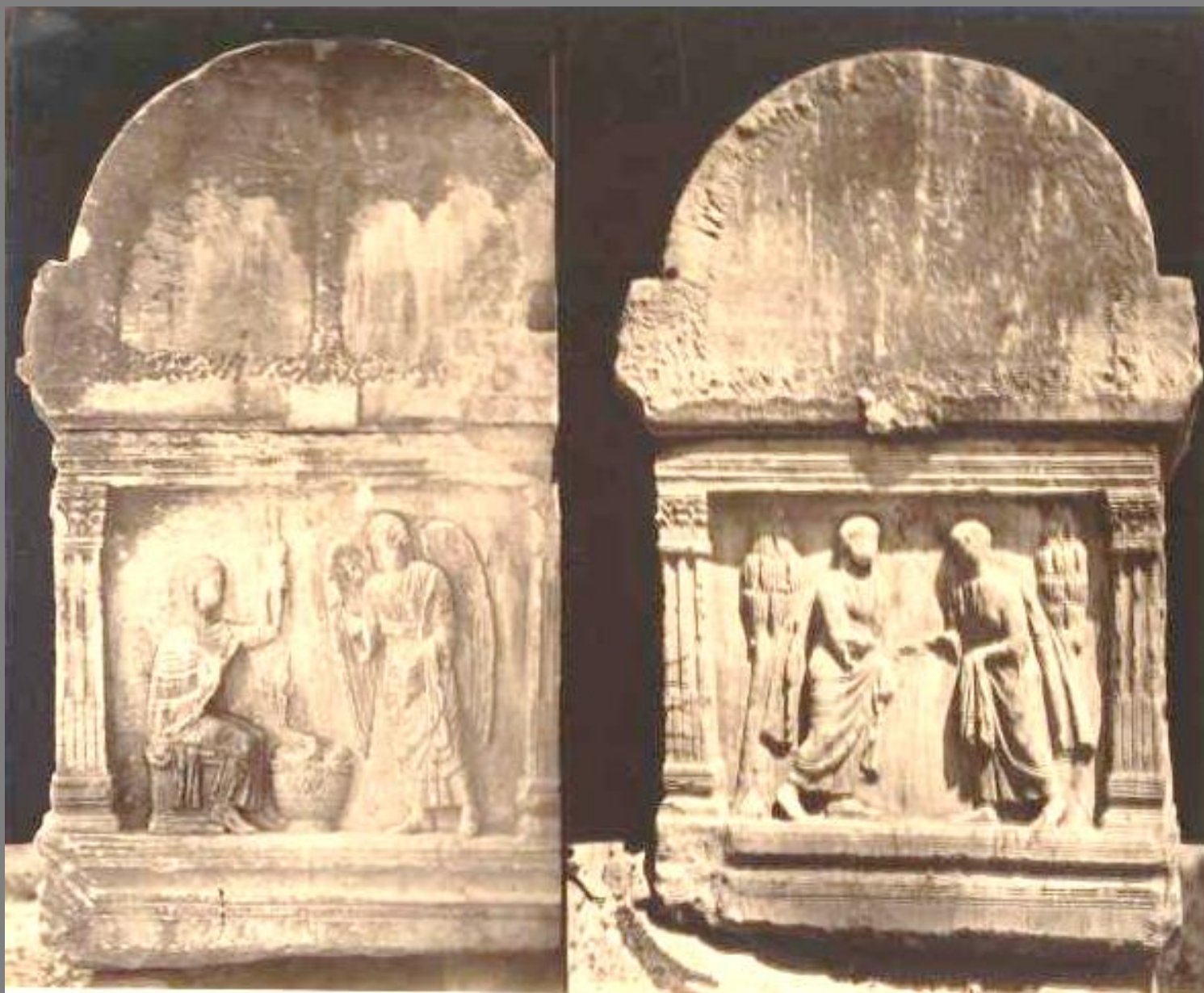
Anonimo autore
V secolo, prima metà



**Ravenna,
già nella basilica
di S. Lorenzo a
Cesarea**

**Sarcofago della
famiglia Pignatta**

*Anonimo autore
V secolo, prima metà*



Ravenna,
già nella basilica
di S. Lorenzo a Cesarea

Sarcofago
della famiglia Pignatta

Anonimo autore
V secolo, prima metà

Visitazione ad Elisabetta

- Luca, I, 39-56.
- ³⁹In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. ⁴⁰Entrata nella **casa di Zaccaria**, salutò **elisabetta**. ⁴¹Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria , il **bambino sussultò nel suo grembo** . Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ⁴²ed esclamò a gran voce: "**Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!** ⁴³A che cosa devo che la **madre del mio Signore** venga da me? ⁴⁴Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo . ⁴⁵E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".
- [---]⁵⁶Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Visitazione ad Elisabetta

- Canoniche: vangelo di Luca
- Vangelo dell'Infanzia armeno

Maria si recò da Elisabetta, nella città di Giuda.

Al suo saluto, il bambino nel ventre della cugina si mosse.

Elisabetta la lodò come madre del Signore. Maria rimase 3 mesi.



**Parenzo,
Basilica Eufrasiana
(539-560)**

Giuseppe

- Mt I,16: Giacobbe generò **Giuseppe, lo sposo di Maria**, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo
- Protovangelo di Giacomo (II secolo)
- Vangelo dell'infanzia armeno (V secolo)
- Vangelo dello ps. Matteo (VI secolo)
- vangelo dell'infanzia arabo siriano (entro metà VI secolo)
- Libro sulla Natività di Maria (età carolingia)
- Storia di Giuseppe falegname (età altomedievale)



Sogno di Giuseppe

- **Mt. I,18-25**
- ¹⁸Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. ¹⁹**Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.** ²⁰**Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ²¹ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".**

²²Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

*23 Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
a lui sarà dato il nome di Emmanuele,*

che significa *Dio con noi*. ²⁴**Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; ²⁵senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.**

- **Vangelo dello Ps. Matteo,**
- **9,2:** l'Angelo cerca di convincere Giuseppe.

Roma, S. Maria Maggiore (432-440)





Prova dell'acqua amara

- **Num. 5,11-31.**

- ¹¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹²"Parla agli Israeliti dicendo loro: "**Se un uomo ha una moglie che si è traviata e ha commesso un'infedeltà verso di lui** ¹³e un altro uomo ha avuto rapporti con lei, ma la cosa è rimasta nascosta agli occhi del marito ed **ella si è resa impura in segreto**, non vi sono testimoni contro di lei e non è stata colta sul fatto, ¹⁴qualora uno spirito di gelosia si impadronisca del marito e questi diventi geloso della moglie che si è resa impura, oppure uno spirito di gelosia si impadronisca di lui e questi diventi geloso della moglie che non si è resa impura, ¹⁵il **marito condurrà sua moglie al sacerdote** e per lei porterà come **offerta un decimo di efa di farina d'orzo**; non vi spanderà sopra olio né vi metterà sopra incenso, perché è un'oblazione di gelosia, un'oblazione commemorativa per ricordare una colpa. ¹⁶Il sacerdote farà avvicinare la donna e la farà stare davanti al Signore. ¹⁷Poi il sacerdote prenderà acqua santa in un vaso di terra; prenderà anche un po' della polvere che è sul pavimento della Dimora e la metterà nell'acqua. ¹⁸Il sacerdote farà quindi stare la donna davanti al Signore, le scioglierà la capigliatura e porrà nelle mani di lei l'oblazione commemorativa, che è oblazione di gelosia, mentre il sacerdote avrà in mano l'acqua di amarezza che porta maledizione. ¹⁹Il sacerdote la farà giurare e dirà alla donna: Se nessun altro uomo si è coricato con te e se non ti sei traviata rendendoti impura con un altro mentre appartieni a tuo marito, sii tu dimostrata innocente da quest'acqua di amarezza, che porta maledizione. ²⁰Ma se ti sei traviata con un altro mentre appartieni a tuo marito e ti sei resa impura e un altro uomo ha avuto rapporti con te, all'infuori di tuo marito..., ²¹a questo punto il sacerdote farà giurare la donna con un'imprecazione e il sacerdote dirà alla donna: Il Signore faccia di te un oggetto di maledizione e di imprecazione in mezzo al tuo popolo, facendoti lui, il Signore, avvizzire i fianchi e gonfiare il ventre; ²²quest'acqua che porta maledizione ti entri nelle viscere per farti gonfiare il ventre e avvizzire i fianchi! E la donna dirà: Amen, Amen! ²³E il sacerdote scriverà queste imprecazioni su un documento e le cancellerà con l'acqua di amarezza. ²⁴Farà bere alla donna quell'acqua di amarezza che porta maledizione e l'acqua che porta maledizione entrerà in lei per produrre amarezza. ²⁵Il sacerdote prenderà dalle mani della donna l'oblazione di gelosia, presenterà l'oblazione con il rito di elevazione davanti al Signore e l'accosterà all'altare. ²⁶Il sacerdote prenderà una manciata di quell'oblazione come suo memoriale e la farà bruciare sull'altare; poi farà bere l'acqua alla donna. ²⁷Quando le avrà fatto bere l'acqua, se lei si è contaminata e ha commesso un'infedeltà contro suo marito, l'acqua che porta maledizione entrerà in lei per produrre amarezza; il ventre le si gonfierà e i suoi fianchi avvizziranno e quella donna diventerà un oggetto d'imprecazione all'interno del suo popolo. ²⁸Ma se la donna non si è resa impura ed è quindi pura, sarà dimostrata innocente e sarà feconda. ²⁹Questa è la legge della gelosia, nel caso in cui una donna si sia traviata con un altro mentre appartiene al marito e si sia resa impura, ³⁰e nel caso in cui uno spirito di gelosia si impadronisca del marito e questi sia divenuto geloso della moglie; egli farà comparire sua moglie davanti al Signore e il sacerdote le applicherà questa legge integralmente. ³¹Il marito sarà immune da colpa, ma la donna porterà la propria colpa""

Prova dell'acqua amara

- Protovangelo di Giacomo (II secolo), 13-16: viene narrata la prova
- Vangelo dello ps. Matteo (VI secolo), 10-12
- Vangelo dell'infanzia armeno (V secolo), 6
- Libro sulla Natività di Maria (età carolingia), 10
- Storia di Giuseppe falegname (età altomedievale), 6

In tutti Giuseppe non sa che fare,
poi vengono sottoposti alla prova dell'acqua amara, da cui risultano innocenti



Ravenna, Cattedra di Massimiano

Casteseprio (VA), S. Maria *foris portas*



bibliografia

- Bisconti, temi, s.v. *Acque amare*
- Testini, in RAC 1972
- F. Bisconti, *Nuove idee per la lettura del programma decorativo del cubicolo A nell'Ipogeo di via Dino Compagni*, in RAC, 78, 2002, pp. 19-117.
- Bisconti, temi, s.v. *Giuseppe*



Sposalizio

- RAC, 1972, 271
- Bisconti, temi, s.v. *Giuseppe*
- Bisconti, Bessarione, 7, 1989, pp. 187-209

Natività

- Luca, II, 1-21
- ¹ In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il **censimento** di tutta la terra. ² Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. ³ Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. ⁴ Anche **Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide.** ⁵ Doveva farsi censire insieme a **Maria, sua sposa, che era incinta.**
- ⁶ Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷ **Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.**
- ⁸ C'erano in quella regione alcuni **pastori** che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. ⁹ Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ¹⁰ ma **l'angelo** disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: ¹¹ oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. ¹² Questo per voi il segno: **troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia**". ¹³ E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

¹⁴ "Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

¹⁵ Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a **Betlemme**, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". ¹⁶ Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. ¹⁷ E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. ¹⁸ Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. ¹⁹ **Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.** ²⁰ I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. ²¹ Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

- **Mt II.1-10**
- Gesù nato a **Betlemme**, ai tempi di **Erode**. Poi parla subito dei Magi.
- **Gv VII.42**
- Non dice la Scrittura: Dalla stirpe di Davide e da **Betlemme**, il villaggio di Davide, verrà il Cristo?"

Apocrifi

- **Protovangelo di Giacomo, XVII-XVIII**
- Giuseppe si recò con Maria a Betlemme (**su un'asina**) e giunto il momento del parto Giuseppe «nascose» Maria in una **grotta**, perché stava per dare alla luce un figlio e non era ancora sua moglie
- **Pseudo Matteo, XIII-XIV**
- Si accorda con il precedente
- Il terzo giorno dopo la nascita Maria uscì dalla grotta e entrò nella **stalla**: mise il bambino nella **mangiatoia** fra il **bue e l'asinello** che lo adorarono
- **Vangelo dell'Infanzia Armeno, VIII**
- Maria in una grotta di pastori, che avevano preparato una mangiatoia. Era il 21 di Tebeth, il **6 gennaio**.
- **Vangelo arabo sull'Infanzia del Salvatore**: ha molti dettagli (VI-VII) ed unisce testi di diversa provenienza e cronologia.
- VII,1. Nato a **Betlem**, durante il Regno di **Erode**.
- XXIX,1: Due donne erano sposate ad un solo uomo e avevan ognuna un bambino. Maria di Cleofa va a vedere il Bambino Gesù, dona a Maria un velo e chiede in cambio una **benda**. Lei vi fece una tunica per il Figlio, che la indossò e guarì. L'altra donna, che aveva ugualmente un figlio malato, ma morì.
- XXXIV. Una principessa fu salvata dall'**acqua che aveva lavato il Bambino**. Una donna posseduta da Satana fu inviata da Maria che la lavò con la medesima **acqua** e le donò una fascia, per cacciare Satana.

Natività

- Canoniche: vangelo di Luca e di Matteo
- Vangeli apocrifi dell'infanzia
 - Protovangelo di Giacomo
 - Pseudo Matteo
 - Vangelo dell'Infanzia Armeno

Cronologia della nascita di Gesù

- 754 *ab urbe condita* = anno 0 dell'era cristiana
- Nato sotto Augusto (27 a.C.-14 d.C.)
- Nato sotto Erode (morto nel 750 *ab urbe condita*)
- Morto sotto Tiberio (14-37)
- Censimento: dall'11 a.C. iniziarono i censimenti degli abitanti nell'impero augusteo.
- Giuseppe Flavio, *Antiquit Iudaicae*, XVII, 41: alcuni farisei rifiutarono di giurare fedeltà all'imperatore, fatto che potrebbe indicare l'inizio delle operazioni censimento, siamo nel 7 a.C.
- la prima Pasqua della vita pubblica di Gesù cade nel 28-29 e lui aveva già più di 30 anni, come si ricava dalla testimonianza di Luca, per cui la **nascita dovrebbe cadere nel 7-6 a.C.**
- Storicamente attendibile è anche la scelta dell'Egitto per la fuga, perché i Giudei scappavano in Egitto quando erano perseguitati dai Seleucidi.

Giorno di nascita

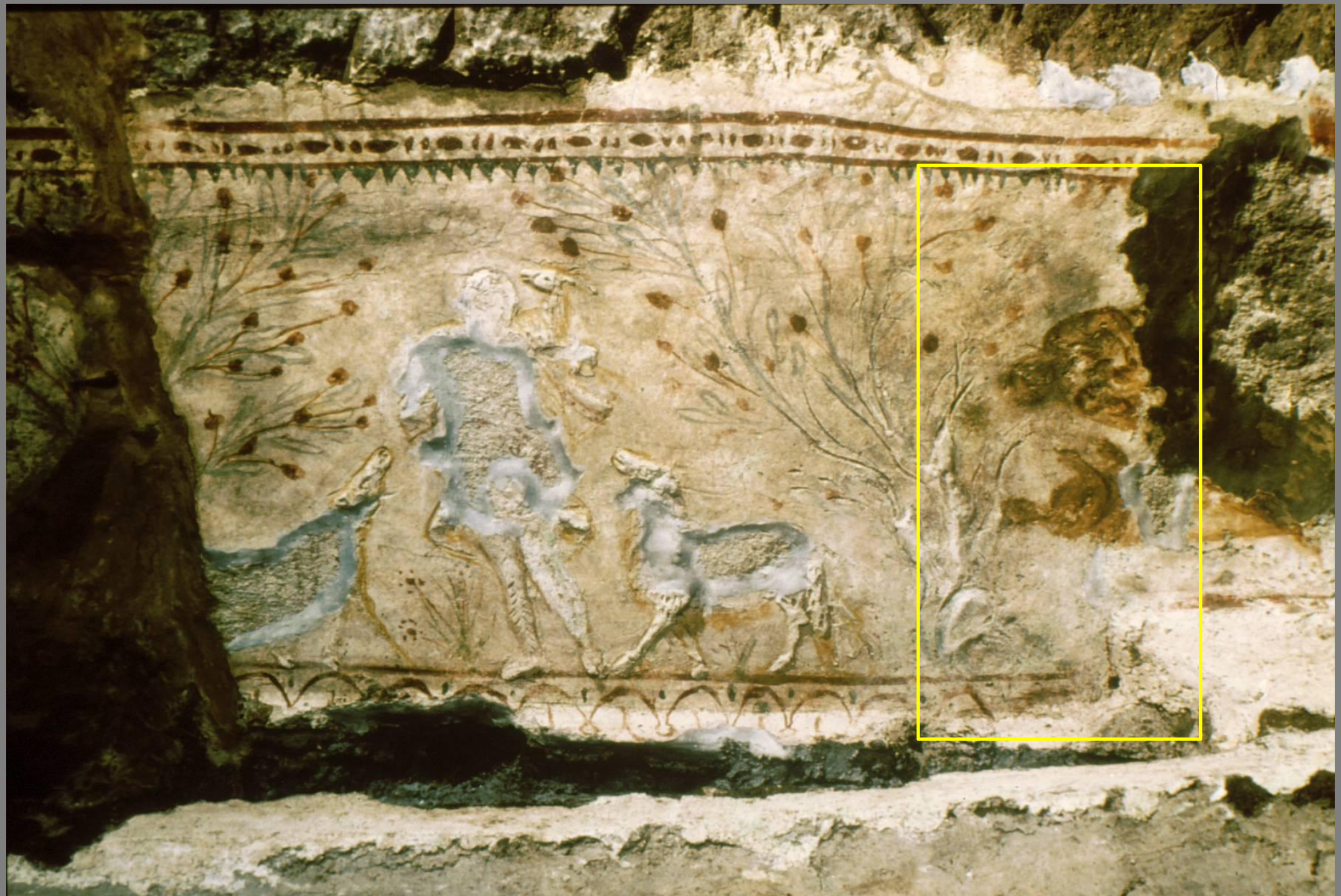
- Gli antichi ponevano l'accento sul **25 marzo** (equinozio = rigenerazione = annuncio della nascita di C.) e **25 dicembre** Natale.
- Fin dai tempi di Aureliano il 25 dicembre si festeggiava il *Sol invictus* (equinozio e solstizio nei calendari antichi erano in ritardo di 5 giorni).
- I cristiani sovrapposero le proprie feste legate alla Liturgia. Il Natale però era festeggiato in Oriente il **6 gennaio** insieme all'Epifania (Clem Alex, Strom, 1,21, 146, 1-10; Egeria, 25, 6-7; Girolamo, Comm in Ezech., I,1,3a; Cassiano, Coll, 10,2). Ad Antiochia alla fine del IV era celebrato il 25 dicembre (Giov. Cris., Hom in diem Natalis, I = PG, 49,351).

Idem depositio martyrum

VIII. KAL. IAN.

Natus Christus in Betleem Iudeae.

NON. MARTIAS.	Perpetuae et Felicitatis, Africae.
MENSE MAIO.	
.XIII. KAL. IUN.	Partheni et Caloceri, in Calisti, Diocletiano.VIII. et Maximiniano .VIII. cons.
MENSE IUNIO.	
.III. KAL. IUL.	Petri in Catacumbas, et Pauli, Ostense, Tusco et Basso cons. ¹ . 2. 2.
MENSE IULIO.	
.VI. IDUS.	Felicis et Filippi, in Priscillae; et, in Iordanorum, Martialis, Vitalis, Alexandri; et, in Maximi, Silani; hunc Silanum martyrem Novati furati sunt; et, in Praetextati, Ianuari.
.III. KAL. AUG.	Abdos et Semnes, in Pontiani, quod est ad Ursum Piliatum.
MENSE AUGUSTO.	
.VIII. IDUS AUG.	Xysti, in Calisti; et, in Praetextati, Agapiti et Felicissimi.
.VI. IDUS AUG.	Secundi, Carpoferi, Victorini et Severiani, Albano; et, Ostense, .VII. ballistaria ² , Cyriaci, Largi, Crescentiani, Memmiae, Iulianetis et Inmaracdi.
IDUS AUG.	Ypoliti, in Tibertina; et Pontiani, in Calisti.
.XI. KAL. SEPTEMB.	Timothei, Ostense.
.V. KAL. SEPT.	Hermetis, in Basillae, Salaria vetere.
MENSE SEPTEMBRE.	
NON. SEPT.	Aconti, in Porto, et Nonni et Herculani et Taurini.
.V. IDUS SEPT.	Gorgoni, in Lavicana.
.III. IDUS SEPT.	Proti et Iacinti, in Basillae.
.XVIII. KAL. OCTOB.	Cypriani, Africae; Romae celebratur in Calisti.
.X. KAL. OCTOB.	Basillae, Salaria vetere, Diocletiano .VIII. et Maximiano .VIII. consul.
MENSE OCTOBRE.	
PRID. IDUS. OCTOB.	Calisti, in via Aurelia, miliario .III.
MENSE NOVEMBRE.	
.V. IDUS NOVEMB.	Clementis, Semproniani, Claudii, Nicostrati, in Comitatum.
.III. KAL. DEC.	Saturnini, in Trasonis.
MENSE DECEMBRE.	
IDUS DECEMB.	Ariston, in Portum.





Bibliografia

- C. Della Valle, *La Virgo Lactans, iconografia pagana o cristiana?*
- *Alcuni esempi dal centro-sud d'Italia, in 8º ciclo di studi medievali. Atti del Convegno (Firenze, 23-24 maggio 2022), a cura di NUME Gruppo di Ricerca sul Medioevo Latino, Firenze 2022, pp. 45-51.*

Sarcofago di Adelfia

(H)ic Adelfia c(larissima) f(emina) / posita compar Baleri comitis





**Sarcofago del presepe nel Museo Pio Cristiano,
ultimo terzo IV secolo dalla Necropoli Vaticana**



Saint Honorat des Alyscamps, Arles, sarcofago delle Natività



Milano, sarcofago di Stilicone





**Roma, San
Sebastiano**

**Arcosolio
del
Presepe**

Bibliografia

- C. Conidi, *L'arcosolio del presepe nel cimitero di San Sebastiano. A proposito di una pittura recentemente restaurata*, in RAC, LXXIII, 1997, pp. 95-112.

Particolari della Natività

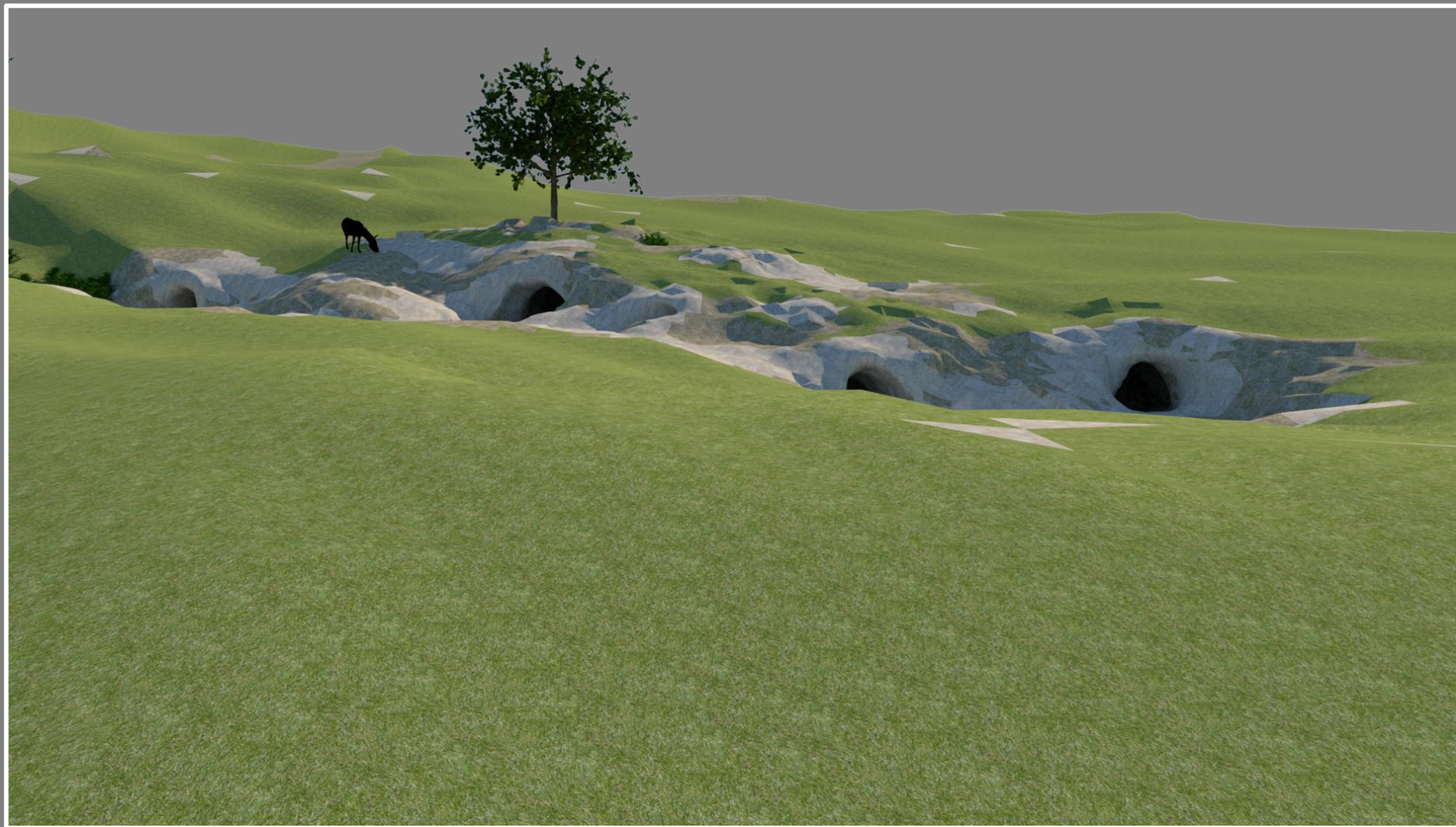
- **Natività:**
 - **instrumentum** catechetico, a sottolineare il percorso terreno, e dunque umano, di Cristo
- **pastori**
 - annuncio al popolo ebreo
- **fasce del bambino:**
 - reliquie salvifiche
- **asino e bue:**
 - IS, 1,3:³Il bue conosce il suo proprietario e l'asino la greppia del suo padrone, ma Israele non conosce, il mio popolo non comprende".
 - Simbologia standard: bue è riferito ad **Israeliti**, Asino ai **Gentili**. Insieme tutto il mondo.
- **stalla**
 - semplicità non adatta ad un re
- **acqua che lava il bambino**
 - acqua **rigeneratrice** del Battesimo

Betlemme, Grotta della Natività



Grotta di Betlemme ai tempi di Gesù

progetto della Custodia di Terra Santa curato da Raffaella Zardoni



Fratelli di Gesù

- epigrafe in aramaico, su un'urna funeraria dove i giudei raccoglievano le ossa del defunto un anno dopo la sepoltura, trovata probabilmente a Gerusalemme o nei dintorni.
- 20 a.C.-70 d.C.
- Il testo scorre su una stringa di cm 19 x 0,9 e recita:
- Giacomo figlio di Giuseppe **fratello** di Gesù
- I. Ramelli, *I parenti terreni di Gesù. Note in margine a d una discussa scoperta epigrafica*, *Vetera Christianorum*, 40, 2003, 339-355.



definizioni dogmatiche

Nascita verginale

- *concepimento di Gesù senza padre umano* (Vangelo di Matteo)
- *i fratelli di Gesù sono figli solo di Giuseppe* (Vangelo di Giacomo) (II secolo)
- *Tertulliano nega il parto verginale* (carne di Cristo, 20 = CCL, 2, 909-909)
- *Origene: venera Maria come creatura pura*
- *In Egitto nel IV secolo, alla nascita de movimenti monastici ascetici ed eremitici riprende il problema della verginità, per sottolineare gli aspetti della purezza e della castità.*

Concilio di Nicea (325), concilio di Efeso (381):

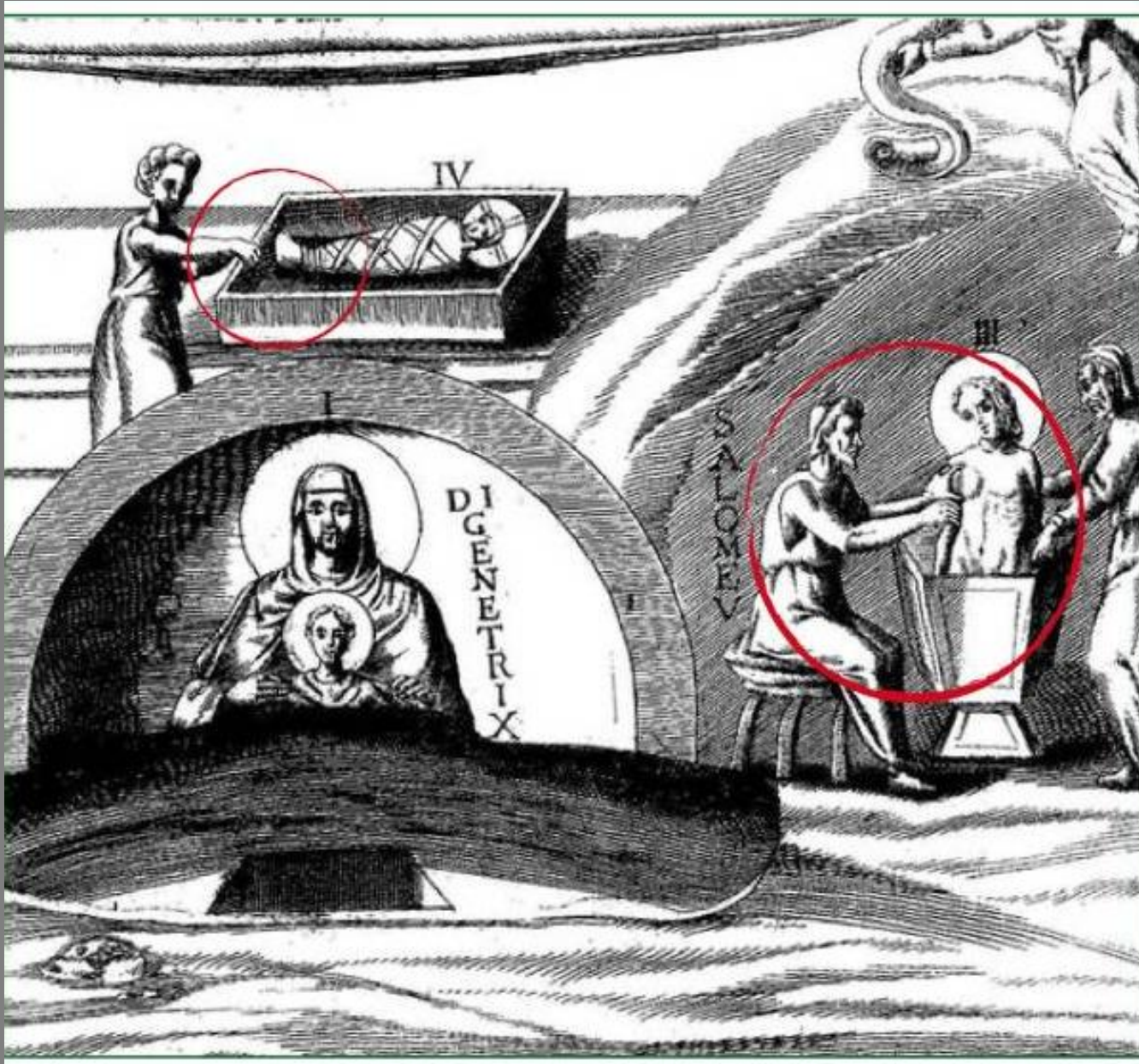
Cristo è nato da Maria vergine

Concilio di Efeso (431)

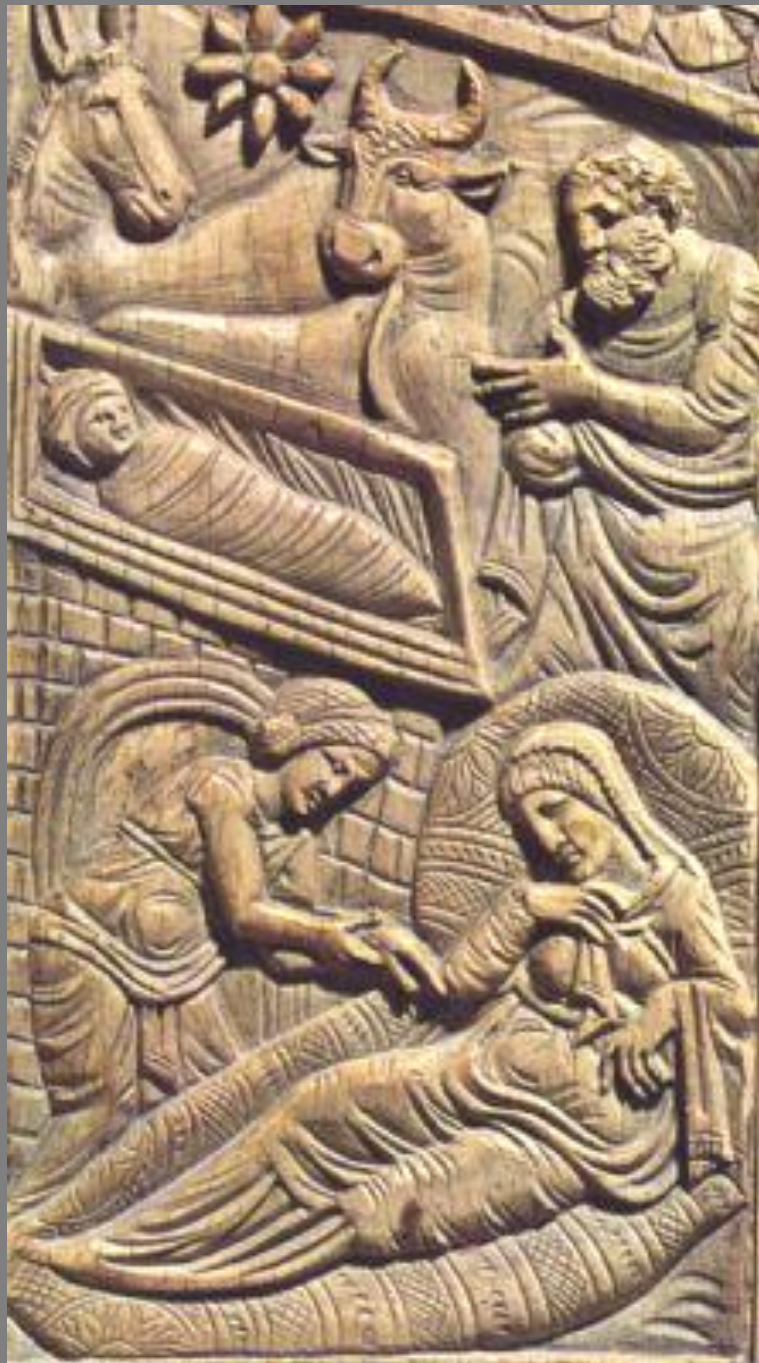
conferma e sancisce il dogma

Levatrici incredule

- **Protovangelo di Giacomo, XIX-XX**
- Giuseppe si recò a cercare una levatrice ed incontrò una di esse, che volle andare a **vedere con i suoi occhi un bambino nato da una vergine**
- Giunta sul luogo vide Salome, che non credette possibile tale prodigio e volle verificare con mano. La sua mano rimase paralizzata. Si pentì e fu risanata.
- **Pseudo Matteo, XIII**
- Si accorda con il precedente
- **Vangelo dell'Infanzia Armeno, VIII**
- Giuseppe va alla ricerca di una levatrice e lascia il figlio.



Roma,
Catacomba di S. Valentino
(VI secolo?)



**Ravenna, cattedra di Massimiano
(VI secolo)**



Castelseprio,
S. Maria *foris portas*
(VIII secolo)

Bibliografia

- F. Bisconti, *Le levatrici incredule in una pittura del cimitero di S. Valentino*, in *Bessarione* (Quaderno n. 7), Roma, 1989, pp. 187-209.